PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5989 di Lunedì 22 dicembre 2025

Whistleblower: nuove linee guida ANAC e importanza delle tutele

ANAC ha pubblicato nuove linee guida sulla protezione dei whistleblower. Il Garante per la privacy ha espresso una valutazione positiva, rafforzando le garanzie per chi segnala illeciti e contribuisce alla trasparenza e all'etica aziendale.

L'autorità nazionale anticorruzione ha recentemente pubblicato delle linee guida sulle modalità con cui occorre proteggere il soggetto, che nei paesi anglosassoni viene chiamato " whistleblower". L'autorità garante della protezione dei dati personali ha espresso una valutazione su queste linee guida ed oggi possiamo affermare che questi soggetti, che danno un contributo prezioso alla sicurezza ed al rispetto dell'etica aziendale, siano meglio protetti.

Analizzando, su base statistica, le segnalazioni che provengono da soggetti interni ed esterni all'azienda circa possibili violazioni dei codici etici e della safety e security, si riscontra che percentualmente l'Italia è tra i paesi in cui la percentuale di queste segnalazioni, rispetto all'universo dei soggetti interessati, è assai bassa. Gli esperti più volte hanno fatto presente come, ad oggi, in Italia la tutela che viene garantita a questi soggetti, che non per nulla in Italia vengono chiamati "spioni", non sia tale da indurre questi soggetti ad attivarsi in forma autonoma.

Per rimediare a questa situazione, recentemente ANAC-autorità nazionale anticorruzione- ha pubblicato delle linee guida sulle modalità di segnalazione e di protezione del segnalatore, applicabili sia alla pubblica amministrazione, sia alle aziende private. Queste linee guida sono state sottoposte all'esame dell'autorità garante per la protezione dei dati personali, che ha sottolineato tutti i punti positivi e ha dato indicazioni su ulteriori interventi di miglioramento.

Pubblicità

In allegato i lettori troveranno il testo completo del provvedimento del garante, ma può essere opportuno mettere in evidenza alcuni aspetti assai importanti.

Tanto per cominciare, l'autorità garante sconsiglia di adottare la posta elettronica, come mezzo di comunicazione di queste segnalazioni, in quanto i livelli di sicurezza di questo canale non sono certamente soddisfacenti. Laddove possibile, si raccomanda caldamente un contatto personale diretto, che oltretutto avrebbe il notevole vantaggio di permettere di effettuare in tempo reale eventuali approfondimenti, necessari per meglio comprendere la natura della segnalazione. Al proposito, molte aziende hanno già adottato delle hotline telefoniche, debitamente protette, che consentono di effettuare una segnalazione in un contesto di alta sicurezza.

Inoltre, la criticità che può essere collegata a determinate segnalazioni fa sì che il ricevente della segnalazione, ad esempio l'amministratore delegato dell'azienda coinvolta, faccia sviluppare dal proprio responsabile della protezione dati personali una valutazione di impatto, in conformità all'articolo 35 del regolamento generale europeo, proprio per mettere sotto controllo i rischi che queste informazioni critiche possano sfuggire ad uno stretto controllo.

Infine, un aspetto da non dimenticare riguarda il tempo di conservazione di queste segnalazioni, che viene confermato in non oltre cinque anni dalla fine della procedura. Anche in questo caso, questa prescrizione si inquadra in una generale strategia di protezione prolungata nel tempo del segnalatore.

Raccomandiamo a tutti i lettori, che abbiano già sviluppato delle procedure interne per la gestione delle segnalazioni, di verificare attentamente le nuove linee guida ed i commenti del garante, aggiornando, se del caso, le procedure esistenti.

GPDP - Parere sugli schemi di "Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione" e di delibera di modifica e integrazione della Delibera ANAC recante le recante le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" - 9 ottobre 2025 (pdf)

Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it